

Intanto noi, la sera, lavoriamo insieme per dividere in scene il mio lavoro.

La mamma ci lascia soli: noi lavoriamo.

Ma è per me un'ossessione: ogni tanto, bisogna che la baci...

Lei si schernisce, mi prega, mi implora...

Non posso farne a meno: bisogna che la baci... cioè: bisogna che posi e prenda le mie labbra... sulle sue labbra... Mi basta così. Lei non mi bacia. Le ho chiesto:

— Perché non mi baciaste?...

— Io non so baciare...

— Come?... ma baciaste pure la mamma!...

E ci bisticchiamo perché lei insisteva di «non saper baciare» ed io che volevo o... voglio essere baciato. Ma fino ad oggi non ci sono riuscito.

Quando io la bacio e, per baciarla, l'abbraccio, lei si difende i seni con le mani... subito; energicamente. Questo particolare mi perseguita...

Se tentassi?...

Ma io sono pazzo.

OTTORINO MODICCO.

Ricettiamo con preghiere di pubblicazione:

Soc. An. Ambrosio - Torino

In recenti pubblicazioni di indole reclamistica è stato affermato che la «Soc. An. Ambrosio di Torino» — editrice di Films universalmente diffuse, tra le quali sono le grandi ricostruzioni di: «Teodora» di Vittorio Sarti, «La Nave» di Gabriele D'Annunzio e «Il giro del mondo di un birichino di Parigi» di Luigi Bousquet — è entrata a far parte dell'Unione Cinematografica Italiana (U. C. I.) con sede in Roma. Tale notizia — originata forse dal fatto che l'U. C. I. si è resa acquirente delle tre Films citate per

la vendita diretta in esclusiva — è destituita di ogni fondamento e verità.

La Casa Torinese si sente perciò in dovere di affermare la propria assoluta indipendenza da tale organizzazione cinematografica ed è lieta di annunciare la fervida ed intensa prosecuzione della propria attività con grandi romanzi cinematografici di intreccio e di avventure, rinnovando le tradizioni migliori della sua vecchia e gloriosa Marca. In questo nuovo fervore di opere e di intenti, l'«An. Ambrosio» è validamente fiancheggiata dalla «Società La Cinematografica di Milano», la quale, con criteri di modernità e con possibilità grandi di espansione, cura la vendita per tutto il mondo della produzione «Ambrosio», di cui si è assicurata la esclusività.

ESTER ZENI

Non amo parlare di attrici nuove, ed una delle ragioni, specialmente in cinematografia, è dovuta al fatto che, in massima, costoro non rappresentano molto spesso che delle mediocri forze prive d'interesse; ma per la Zeni, nuova all'arte dello schermo, una provata ai successi della ribalta, debbo derogare dalle mie abitudini trattandosi di un elemento prezioso e fattivo per la cinematografia. In questo campo, ho scritto sempre, si sono attendute delle femmine che nulla hanno di comune con l'arte, eccetto l'amante idiota e relativi biglietti di banca... Ed è doveroso dir bene ed incoraggiare chi viene a noi con propositi onesti e leali. La Zeni ama l'arte con cognizioni profonde e serie e ne ha prova in una conversazione avuta con la gentile amica all'Hotel ove alloggia. Milanesi di nascita (e ci tiene...) entrò in arte drammatica all'età di vent'anni e ben presto si fece notare talmente che le compagnie di Ugo Parilli e quella della Bella Stance Sainati se la contendono ad intervalli come un prezioso elemento e sempre col ruolo di prima attrice. Ma un grato ricordo delle scene drammatiche lo porta ricordando il

Cav. Leo Orlandini: di lui la Zeni mi dice un gran bene sia come uomo che come artista.

È stata scritturata dalla Scaligera film per l'interpretazione di una serie di lavori, sotto la direzione del Cav. Luigi Duse. Ed alla nuova arte essa porta l'entusiasmo della sua giovinezza e della sua squisita sensibilità.

Graziosa figurata di bionda ha una maschera quanto mai espressiva ed una volontà di lavoro onesto ed ammirabile: non grandi pretese arrivistiche ma una giusta e meritata affermazione alle sue nobili fatiche.

Ed il nostro augurio non può essere che di plauso e d'incoraggiamento: ad maiora.

VITTORIO CARIDDI.

F. A. C. T.

In costituzione

Fascio Artistico - Cinematografico Torinese - Galleria Subalpina.

Un gruppo di Direttori di Scene ed Attori Cinematografici, riuniti in Assemblea la sera del 14 Agosto 1921, riconoscendo la necessità di costituire una Associazione, con lo scopo di raggiungere quegli ideali di miglioramento e di garanzia morale e materiale, spettanti di diritto alla loro classe, e di arginare la continua invadenza di elementi estranei: tendendo ad una epurazione degli elementi e ad una elevazione delle qualità professionali, ha deliberato quanto segue:

1° di nominare un Comitato esecutivo provvisorio, composto dei Signori Vittorio Tettoni, Nino Giannini, Franz Sala, Mario Weller Buzzi, Bonaventura Bonini, ed Emilio Barberis, presieduto dal Sig. Vittorio Rossi Pianelli, col mandato di preparare le basi della costituente Associazione.

2° di mandare un ringraziamento alla F. T. O. C., ed un particolare voto di plauso al Presidente della stessa, Sig. Piero Boccardi, per l'interessamento con cui ha sollecitato la riunione, ed aiutata l'attuazione dell'idea, invitandolo a voler far

parte della commissione esecutiva, sino alla definitiva costituzione della Società.

3° Di invitare ad una riunione generale tutto il personale Artistico cinematografico Torinese, per il giorno 22 corr., ad ore 21, nei locali della Unione Tecnici Operatori Cinematografici, in Galleria Subalpina, dalla U. T. O. C., gentilmente concessi.

Per il Comitato Esecutivo: Il Presidente: VITTORIO ROSSI PIANELLI.

Assemblea Ordinaria

della «
Unione Tecnici Operatori Cinematografici - Torino

Il giorno 8 Agosto la U. T. O. C. ha tenuta la sua assemblea col seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1° Lettura del verbale dell'assemblea precedente

2° Nuovi Soci: effettivi, aggregati, e Onorari.

3° Radiazioni.

4° Relazione morale sull'esercizio del Consiglio scaduto

5° Elezione del nuovo Consiglio
Presidente: C. A. Navone. Il Segretario, Sig. Piero Boccardi, dà lettura del verbale e comunica che si sono iscritti sei nuovi soci, da Roma e Napoli, che i Signori Comm. A. Cominetti e Cav. Uff. Prof. R. Namias, hanno accettato di essere nominati soci Onorari e si sono vivamente congratulati con la Direzione per i nobili scopi e l'utilitario indirizzo espresso all'Unione.

Dà poi lettura di una diffusa relazione morale sull'opera svolta dal Consiglio nel periodo in cui è stato in carica.

Il sig. E. Denina si fa interprete dei Soci per elogiare vivamente la attività instancabile e benemerita del Segretario sig. P. Boccardi.

La votazione per la elezione del Consiglio ha dato il seguente risultato:

Presidente: Piero Boccardi; Vice Presidenti: A. Brizzi e M. Foschi; Consiglieri: Chiusano N., Comte R., Navone C., Vitrotti C., Zoppis M., Bianchi G., Davite C., Botta A., Di Legge A., Maranzano F.

SCALIGERA FILM

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA con Sede in VERONA

Vicolo Pigna, 1

PER LA PRODUZIONE - COMMERCIO - ESPORTAZIONE DI FILMS CINEMATOGRAFICI
Con grande Teatro di Posa Fuori Porta S. Zeno

Direttori Artistici

LUIGI e GIUSEPPE DUSE

Prime attrici

ESTER ZENI - CREMASCO ADELINA

Direttore tecnico e Operatore

FRANCO ANTONIO MARTINI

Secondo Operatore: GIOVANNI PROCCACCIO

LAVOR. PRONZI:

PICCOLO RIFUGIO

Commedia comico sentimentale in tre parti ed epilogo di P. C. AMBROSI.

IN CORSO DI ESECUZIONE:

FIOR DI PRATO

Commedia in quattro parti di ALDO GABRIELLI.

AMORE AL LACCIO

Visione Cinematografica in quattro episodi di GIUSEPPE ADAMI.



ESTER ZENI

CORRISPONDENZE

Rassegna Coloniale de "L'Arte del Silenzio"

Ufficio di Redazione con Rappresentanza per la Tripolitina
Via Salaria del Rio, 14. Roma.
Direzione: Giuseppe Padellaro, Redattori: Luigi Del Romano
e Andrea Pansa.

Vita Cinematografica Tripolitina

Ritornando dopo una breve ma forzata trepidazione il mio modesto ufficio di corrispondente e mi metto senz'altro al mio posto di lavoro. Per questa volta, chiedo venia ai cortesi lettori, se invio una corrispondenza breve e succinta per delle cause indipendenti dalla mia volontà.

Dunque, all'Albania, da questi ultimi giorni, con scarso concorso di pubblico, — poiché, nei corsi tutti ai bagni — abbiamo avuto delle film di mediocre valore. Quelle che maggiormente sono piaciute, eccole: « Il carro sulla montagna » (Tiber), con Niny Dinelli; « Il mare di Napoli » (Cine), Canzone cinematografica di Carmine Gallone, per l'interpretazione di Mina D'Orelli, Silvana e Alberto Caproni; « Eva » di G. Verga, con Alia Primavera; « La Maestra del Nicotodoni » (Rodolf), con Mercedes Brignone; « La Casa che brucia » della Tespi, con Lina Millesieur; « L'avvoltoio », cinegramma fantastico della Libertas, con Anna Cotte, Juliette d'Arenzo e Lido Manetti; « La storia di una donna », forte drama di amore e di dolore, ideato e diretto da A. Palmieri (Ediz. Rinascente) per l'interpretazione di Pina Menichelli, Cav. Livio Pavanello e Luigi Servadei; « L'ultimo addio » « Il bacio di Cirano », di Lucio d'Alban, vera concezione cinematografica del più alto interesse, con la diva Soava Gallone e Romano Calò; « L'eremita fronte » di Paolo Schuster, edizione di Lido Manetti; « Kasey », di Giroudon d'Andréi Jancini, con la biondissima e nervosa Mary Corwin e Il Calò; « Il Ritorno » (edizione Carmin), interprete principale la grande Maria Melato; « Piuma la ruota dell'ultima film » con Linda Pini e Mario Bonnard; « La danza del pugnale », dell'Etiole film, con Lidia Quaranta ed Edera senza guerra » della Jupiter con l'indovinata Suzanne Arnelletti. È annunciata « Nork », del Rinascente film con Pina Menichelli, la bella tra le belle, l'attrice meravigliosa, profondamente squisita, in unione di altre celebrità della scena muta.

GIUSEPPE PADELLARO.

Questa volta, a causa del grande lavoro che ci incombe nella nostra Redazione Coloniale, il Redattore capo mi ha affidato il compito di scrivere un piccolo notiziario. Ed io, come sempre, obbedisco.

Il nostro Giuseppe Padellaro ha assunto la Redazione Regionale della bella ed interessante rivista « La Finestra », di Reggio Emilia, diretta dal Prof. G. Ghidoni. Auguri.

È partito, per ripartire definitivamente, il nostro notiziario Luigi Del Romano. È andato a Spello (Perugia), mi assolverà le stesse il suo mandato.

Fra giorni ritornerà dalla licenza l'altro nostro redattore Prof. Andrea Festa. Il sig. Padellaro, mi comunica di rendere noto a scanso di equivoci — che egli è il corrispondente esclusivo per Tripoli e Provincia dei seguenti periodici: *l'Arte del Silenzio*, *Rivista d'Arte*, *L'uomo Nuovo*, *Lo Schermo*, *Il Professionista Italiano*, *Kino*, *Diogene*, *La Finestra*, *La Nuova Italia*, *Le Maschere*, *Musiche*, *Il Galante*, *Il Caffè Chantant*, *L'Abate Taccarella*, *L'Arlecchino Musicale*, *Il Teatro Contemporaneo*, *L'Arte*, *Cultura Cinematografica*, *Gazzetta dei Teatri*, *La Voce dell'Arte*, *L'Eccentrico*, *Capitan Francesco*, *L'Arte Moderna*, *Teatro d'Opera*, *Rivista del Mezzogiorno*, *Pallace verso*, *Gazzetta di Siracusa*, *Scampoli*, *Corriere del Teatro*, *Poesia ed Arte*, *La Commedia della Domenica*, *Lo Spettacolo*, *Il Popolo di Sicilia*, *Mattino*, *La Vita*, *Nuova Italia*, ed altri.

Ed oggi, Arriverò al prossimo numero.

LUIGI DEL ROMANO.

da Palermo

Cinema Eccelsior. — Il secondo episodio del colossale film « L'ero degli Atacchi », che porta il titolo del « trattamento del narkotico ». Fra giorni tornerà ed ultimo (fortunatamente) episodio: « La morsa del morto ».

Cinema Italia. — « Rimpimento ». IV° serie (tema sempre lo stesso) del « Rimpimento ». Il re del circo ». Segue il risentito filogiarale della Lombardia: « La morte di Enrico Caruso ».

Nelle sale popolari abbondano, come sempre, film di fantastiche avventure accolte con delirante entusiasmo da quell' genere di spettatori.

JOE L'UTRO.

da Messina

Cinema Centrale. — « Il Ventriloquo », dal romanzo di Saverio Montepini, in due serie.

Protagonista Lida Visconte Brignone. « Siente di bello, di affascinante, di commovente. Quindici quadri, qualche istantanea riuscita. Ottimo il varietà ».

Cinema Trinitaria. — « Il Romanzo di una Vespia », della Cines. Protagonista Elena Lamba. Scarso pubblico, più che mediocre il film.

Cinema Eccelsior. — *Leone Manetto*, interpreta l'Atleta Comm. G. Raicovich.

Il pubblico immenso applaude il simpatico e forte Raicovich, non per l'arte che non ha, ma per la sua forza « erculeo » di lorditività. L'impossibile, l'immischiabile, che per opera del Raicovich non esistono, sono un ottimo pasto per il grosso pubblico, mentre quello intellettuale alle volte ride incedendo e scettico.

« Martino il Travellato », della Megale film. Interprete Alberto Capozzi. Bella la messa in scena, quadri chiari, ottima la direzione artistica; però risente un poco per la mancanza di intecce, di coerenza tra i diversi episodi che si affollano, si mescolano, si confondono e lasciano lo spettatore con la mente ingarbugliata.

Per quattro ore ha debuttato il fascino Mr. Baudouin. È un indiano di aspetto orribile che lascia più che eccitare l'incenso pubblico che era accorso nella ampia sala dell'Eccelsior.

Cinema Bagni Vittoria. — Il prof. La Valle, proprietario dello Stabilimento Balneare « Vittoria », ha avuto un'idea geniale: staute il caldo alfo di questa torrida stagione ha creduto opportuno trasformare l'ampia terrazza dello stabilimento in sala di proiezione. È una folla immensa accorsa ogni sera a godere un po' di refrigerio: la luna, il mare, le barche che incrociano al largo, un ventolino che innalza lo spirito depressivo, una dolce compagnia al fianco: ecco l'ideale.

Tutti sono contenti, anche il proprietario.

NENZIO RUSSO.

Rubrica Catanese

16 AGOSTO 1921.

Nell'Albania da questo numero il mio ufficio di corrispondenza da Catania, sento il lavoro di inviare un semplice notiziario a tutti i colleghi di Redazione, e in special modo al Direttore Prof. Paolo Azzurri per la squisita cortesia e gentilezza usatami, assicurando che farò imparzialmente il mio dovere di cronista cinematografico.

Ed ora un po' di cronaca:

Arena Italia. — Dopo l'Automobile Misteriosa », film d'avventure in due serie, si sono proiettati « Chimere » con Heppera e Pello Carmatini; « La casa di vetro » con Paola Escalante e con Alia Primavera; con Maria Jacobini e il compianto Cassini; e attualmente in programmazione « Tre milioni di dote » della Caesar, tre serie tratte dal romanzo di Saverio Montepini. Film queste tutte di produzione italiana. Sebbene alcune siano superiori a qualunque critica, sia per la interpretazione che per la mise e l'arredamento scenico, altre invece sono addirittura orribili e non so spiegarvi come si può avere il coraggio di lottare nel mercato quando distituito di tutto, sia per la interpretazione di certi personaggi che non si adattano alla maschera che dovrebbero avere per la scena in cui il metteur en scene li ha destinati, sia per la originalità di certi quadri, come quelli che degli interni, come la cattiva stampa o ancor più il pessimo montaggio. Al prossimo numero una critica più esauriente.

Eden Bellini. — È il più ineccepibile e frequentato teatro della città, sotto il cui cinema degli albi della vicina Villa Bellini, e dove ogni sera vi affluiscono un numero strabocchevole di spettatori, sia per riposarsi dei calori estivi — purtroppo, Catania in questi giorni sembra sia stata trasportata di peso in pieno deserto libico — come per ammirare gli affascinanti spettacoli mondani che il carissimo amico Cav. Giuseppe Gargiulo presenta sennamale al pubblico. Attualmente si assiste ad uno spettacolo unico in Italia: si ha prosa, cinema e opera. Il cav. Gargiulo, con quella spietatezza che tanto lo distingue, ha voluto venire in aiuto degli artisti della compagnia d'opere « Città di Roma », ed ha messo a loro disposizione il proprio locale.

In cinema molti ammirati « La città perduta » in otto episodi e « Il Messaggero della Morte » in 16 episodi.

RESO CARMINO.

da Cava del Tirreno

Teatro Verdi. — Spettacoli variati cinematografici. Si annunzia la venuta fra noi della « Compagnia Siciliana » diretta dal Cav. T. Marcellino.

Teatro Mascotto. — Ottimo film, bellissima la musica diretta dal giovane e valente maestro Amedeo Grandino.

Sito (30 luglio). « Papa Leonbardo ». Diciamo subito: un bel successo, e quale questa ottima filmografia. Avevamo una grande fiducia nel Comm. U. Piperno, ci era lecito quindi attendere la proiezione di questo film come una nuova rivelazione del grande attore, Donauville, repliche.

Mercedi « Sleima ». Artistic/colapavoro sia per la direzione che per la grande interpretazione. Diana Karenne nulla ha lasciato a desiderare in quest'ottimo film. Dopo « Sleima » il lavoro che ha ottenuto il favore del pubblico è stato la « Stretta ». Buona la messa in scena così pure l'interpretazione del trio M. Bonnard, Margot Pellegrini e Bianca Camagni.

Prossimamente: « Redenzione » con la Karenne; « Dolore » con l'attrice G. Ghione; « Trilogia di Maciste »; « Nork » con P. Menichelli; « Ave Maria » con D. Karenne; « Chimere » con Heppera; Pavanello e Piorno; « I figli di nessuno » con L. Gys.

Terza Vittoria. Grande affluenza di pubblico nel magnifico ritrovo attico impiantato e dotato del necessario confort dal ragioniere S. Savastano. Oggi la 2ª e 3ª serie del « Cavalieri delle tenebre ».

Si annunzia gare di nuoto e di canottaggio.

FRANCO SALANO.

Rubrica Napoletana

Ufficio di Redazione con Rappresentanza per la Campania
Via Salaria del Rio, 14. Roma.
Direzione: Giuseppe Padellaro, Redattori: F. Scintia,
P. B. Quaranta, Lido Manetti.

Girando attraverso la Biennale.

Anche a Napoli abbiamo avuto la inaugurazione della Prima Esposizione Nazionale. Il successo è stato meraviglioso: il lavoro tenace ed impervio degli organizzatori e degli artisti, è oggi palesemente riconosciuto, data l'affluenza quotidiana di numerosi visitatori forestieri, d'arte, di architettura, pittori, scultori, professionisti, giornalisti ecc. Le vaste e ricche sale del Palazzo Reale, adibite all'esposizione, presentano uno spettacolo interessante di attrazione, specie di sera, quando migliaia di luci sfavillano nella diffusione di un migliore fantastico.

Per la brevità dello spazio, mi limito nella cosa citazione degli autori e dei quadri che hanno generalmente meritato dal pubblico quello il più benevolo giudizio.

Nell'Art si annunzia: « Il Genio dell'Aviazione », di Tadini; riusciti: « Tutto per me » di G. De Martino, e « Vento », di G. De Luca. Belle le pitture del Sala, gli acquarelli di De Luca, il Vento, esposti nella prima sala. Buoni i lavori dei Santarelli, di Amisani e di Mitiganti e il « Notturno Veneziano » di Poletti, nella seconda. Nella terza sfoggiano i ritratti del Grosso, che però si rivela meglio nel « Xue » di Neri. Nella quarta, « L'Albero », di Struazzi, il salone del Canaballo e di Sartorio. Nel quadrone centrale magnifiche le opere del Wildt, Rossi, Focker, Cottrau, Duetelli ecc.

I quadri della Spagnuolo, di Villani, Giordano ecc., della sala sala hanno un valore discutibile. È pregevolissima la « Suonata di Chopin » di G. Asprea. Il ritratto dello « Principe Ruffo Pavoncelli » è « Fremuti » del De Sanctis sono i migliori della settima sala.

Nell'Ottava (nientemeno), eccellono le produzioni del Maggi, di Ferro, l'autoritratto di Buratto. Nella nona è visibile: « Sulla Spingia » dell'Apra, che è un ottimo pannello. Ci sono anche quadri di S. J. Bialbo, che è uno dei più bravi pittori della nostra.

Nella sala X. 10, sono presentabili la marina di G. B. Buono ed anche i fiori della signorina G. M. Bovi, un'ardente pittrice che promette bene per l'avvenire. Nella sala dei disegni (ove regna molta confusione... di esposizioni!), si notano i lavori di Magnanica, Santorelli, Seini, Baldestieri ecc. Nella sala 12 le opere dei Rispoli, Zaccarelli, Riva, Franco, De Paolo, Terracina sono le migliori. Nella 13.ª è ottimo: « Gentile di Torre » di Berdelli, « Notata napoletana », del giovane e valente pittore Rocchetti. Nella 14.ª (Vento) si ammirano i paesaggi di Crepet e Menato. Nella 15.ª espongono quasi tutti napoletani: Galante, La Bella, Curcio, Rioschi, Cassino, Frattini, Guarnascione, Frolli, Ciletti, De Simone, Fabbricatore, Villani, Linauro di giovane e promettente scuola. Magnifico: « S. S. S. S. » del Rioschi, « Gli spoi » del Galante, « Smeulio » di Garri e le culture di S. Gatto e tantissimi altri.

RAG. FRANCO LEBBI.

Vita Varesina

Varese è originaria meta prediletta ai villeggianti ed agli escursionisti, che da Milano e da altre città viaggiano, vengono a cercare un po' di frescura sui monti pittoni, recati ad a visitare i bellissimi dintorni. La vita cittadina è nel suo massimo svolgimento.

Le Corse al Galoppo iniziate il giorno 7, Luglio, richiamano all'Ippodromo delle Bettole una vera valanga di pubblico, tra il quale è largamente rappresentato il sesso femminile, che già la seconda Mostra d'arte autunnale s'appresta a spalficare i latenti.

Si vociferà poi che il Teatro Sociale si riaprirà prossimamente per alcune rappresentazioni del « Trovatore ».

I Cinematografi, nonostante il caldo, ripartiranno sempre di persone. Purtroppo non vengono dato pellicole di un certo valore o d'attualità. Degne di nota « Il Re del Circo » al Cinema « Centrale ». « Il Duca » al cinema o il Visconte Giovinetta » al Cinema Vittoria.

Vares: 21 agosto 1921.

CARLO ANTONIO MESTARI.

Cronache di Lugliana

Ufficio di Redazione per la Lugliana, La Spezia - Via Di Mele, in p. g. g.
Direzione: Giuseppe Padellaro, Redattori: F. Scintia,
P. B. Quaranta, Lido Manetti.

dalla Versilia

Viroggio

Ogni anno, durante la stagione estiva, il Cinematografo attraversa una crisi che dura invariabilmente fino alla rifinitura. L'anno superstito è il Cinema Nostro, un bello e buon locale, moderno, dove nonostante il caldo soffocante dell'estate, si può avere il godimento d'ammirare ottimi lavori artistici con un certo interesse. Se diamo un po' di cronaca.

Cinema Nostro. — In questa ultima sera si va riproducendo con grande successo un dramma di soggetto orientale: « La lanterna magica » interpretata da Nazario. È un lavoro stupendo di cinematografia, ricco d'emozionanti avventure avvolte dai misteri suggestivi della vita d'oriente che danno maggiore risalto e bellezza all'intreccio del dramma.

G. TADINI.

Piofrosanto

Causa la stagione estiva, sono stati chiusi tutti i locali cinematografici. L'ultima film di medio interesse. Essa era intitolata « La storia dei tredici » e già altra volta era stata così.

L. SANTINI.

da Sampierdarena

Costretto ad assentarmi per qualche settimana dovetti lasciare la corrispondenza, do però oggi un annuncio dei programmi che si svolsero durante la mia assenza.

Cinema Teatro Goffredo Mammi. — « Sei mia », di Xue, film di 12 quadri nel deserto, della Fert. « La Sinfonia » della Bertini Film. — « Zingari », della Fert. « La Stripe », della Silenzio Film.

Apparizioni di numeri di Varietà.

ENRICO DE-MESTARI.

Rubrica Fiorentina

Edison, Eccelsior, Valtà, Garibaldi, G. litro, i cinematografi della gestione Pittagora, continuano a dare meriti programmi, tutta loro fondo di magnifico, e il pubblico, alquanto scarse, o bene o male se ne ha bene. La Regione Toscana, con questo pubblico, tre volte buono, aprirà gli occhi e si accorgerà di aver diritto ad alcuni denari che spende per il biglietto d'entrata di grande spettacolo che abbiano una certa importanza, e non lavori che possono passare solamente in qualche cinematografico di piccolo paese.

Modernismo. — « Giomada », un bellissimo film della « Panos Playes Laski Corporation » che ha tenuto il cartello per varie settimane. « La Regina del Circo », molto simpaticissima e prova Maria Jacobini, Anna Halay e il bravo Cassini, ripito troppo presto alla nostra cinematografia. « Maciste Protettore », dell'Italia Film. « Una donna, una mamma, un diplomato », della « Casa » dell'« Europa » Carlo De Riso.

Libia. — Anche a questo simpatico locale si danno film interessanti.

ALBANO.

INFORMAZIONI DALL'ITALIA

Ubaldo Ricci della «Triumphalis» di Roma è venuto in questi giorni a fare una gradita visita nei nostri uffici. Una breve scappata a Firenze per abbracciare la sua adorata mamma. Il Biet che è stato uno dei migliori allievi della Scuola «Azzurri» ci ha parlato dei suoi sogni e delle sue speranze, e noi che gli vogliamo veramente bene perché è uno dei pochi, che porta altamente il nome della Scuola «Azzurri» e che non si vergogna affatto di essere uscito da tale scuola, i nostri auguri più sinceri di realizzazione al più presto delle sue speranze.

Carlo Chilo — Calendimaggio (Soc. Editrice «Il Semiatore» Pavia, L. 195).

Calendimaggio di pace dopo soli dieci e forse, questo volume. Un calendimaggio tutto bello, tutto ispirante una francescana letizia che lascia nel lettore un profondo desiderio di rinnovamento morale per poter avere finalmente quella vera pace che il mondo ferido non può rapir non più. Volutamente destinato a fare un gran bene a tutti gli assetati di vera pace.

Mario Gastaldi — «Semiatore di Candido Legende» (Soc. Editrice «Il Semiatore» Pavia, Lire 1).

Un breve poemetto over l'autore con una lirica volutamente avulsa di ritmi e di stile il suo nostalgico sogno di arte. Di un'arte severa che s'abbandona solo all'ispirazione. In copertina abbiamo il disegno di E. Gelfand.

A Milano il Consiglio della L. M. P. C. si è riunito la sera del 10 agosto 1921. Nella gradita partecipazione del Presidente della U. T. O. C. di Torino e prendendo in esame lo Statuto della F. A. C. I. di Roma, ha votato all'unanimità il seguente Ordine del giorno, proposto dal detto Presidente della U. T. O. C. Sig. Baccardi Piero. «Inviare alla F. A. C. I. ed alla U. T. O. C. di Roma, i voti augurali suscitati: un facile raggiungimento delle legittime aspirazioni e una generale e sincera adesione e collaborazione di tutto l'elemento Cinematografico di Roma. Plaudere all'alba della costituzione di un ente Nazionale che raccoglie l'adesione di tutte le Associazioni esistenti e che rispettando le iniziative regionali, e le speciali necessità ed opportunità di organizzazione, accordi a tutti la sua protezione, coordini le varie azioni, emani direttive generali nei riguardi delle questioni economiche e rappresenti presso le autorità e Governo, degnamente e validamente, la nostra causa».

La "Cinegraf" ha acquistato il teatro di posa della «Milano films». Ecco un'altra prova di fertilità artistica della giovane casa torinese.

Indo Garone il nostro buon amico, il valoroso dirigente della «Serie Artistica Garone», sta ultimando di girare il film «Un fiore nel fango». Noi che conosciamo profondamente il valore di quest'uomo tenace ed infaticabile, vadano i nostri migliori auguri.

Alfonso Cassini si è spinto a Roma il 5 corr. E' stata una dolorosissima perdita per il mondo teatrale e cinematografico, che approssimava nell'illustre scomparso le sue qualità magnifiche di artista e di uomo. Rimarranno celebri i suoi «trucchetti» e di questa difficilissima arte Esso era veramente maestro. E' un lutto gravissimo per la cinematografia italiana. All'egregia consorte Giulia Cassini Rizzotto ai figli Anna, Maria e Giuseppe vadano le nostre più commosse e sentite condoglianze.

Maria Romano — l'eletta prima attrice che interpreta per la «Serie Artistica Garone» «Un fiore nel fango».

Società Anon. Immob. Pinciana e Società Anon. Immob. Cinegraf. Toscana. Come sviluppo di programma connesso al graduale ampliamento della Zona di influenza nell'esercizio del Cinematografico, la «Società Anonima Stefano Pittaluga», anche in unione a spiccate personalità del mondo commerciale e finanziario, ha favorito l'iniziativa della costituzione di Enti Immobiliari aventi per finalità diretta l'acquisto e la costruzione di Locali Pubblici Spettacolo. Così in Roma viene costituita la «Società Anonima Immobiliare Pinciana», il cui Consiglio di Amministrazione viene formato dai signori: Conte Ludovico Taverna; Abate Isola; Cav. Pietro Ceriana; Ing. Orii Mammi; Ing. Gaglianelli-Olivetti; Cav. Vecchio Verdenne; Comm. Avv. Alfredo Poliggo; Sacerdote avv. Vittoria.

Il capitale di Lire 1.000.000, è in corso di aumento a Lire 2.400.000 per sottoscrizioni già praticate.

In Firenze viene inoltre costituita la «Società Anonima Immobiliare Cinematografica Toscana» col capitale di Lire 1.000.000, interamente versato, colla nomina ad unico Consigliere d'Amministrazione del Signor Stefano Pittaluga. Trattasi di iniziative che pur essendo dirette a finalità distinte vengono ad integrare la «Società Anonima Stefano Pittaluga», rafforzandola e consolidandola nella sua posizione.

Le nozze di Francesca Bertini a Napoli il giorno 9 corr, sulla verdeggianti collina del Vomero, si celebrò il matrimonio civile di Francesca Bertini, la diva dell'arte muta, col gentiluomo svizzero Paul Carlier, il quale l'ha così sostenuta per sempre all'ammirazione degli appassionati del cinematografo. Il matrimonio si è svolto in forma semplice alla presenza di soli parenti e testimoni. Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio all'estero.

Il Cav. Luigi Duse l'apprezzato Direttore Artistico della «Scaligera film» di Verona è stato colpito da una grave sciagura, la perdita della sua amata consorte. All'egregio gentiluomo ed al figlio Peppino e Carlo Vittorio, vadano le nostre più sentite condoglianze, unendo al loro immenso dolore.

La "Rosa film" di Milano si è trasformata da Società in Accomandita in Anonima sotto il nome di «Sabauda film».

Disatteso e amministratore delegato è l'avv. Renzo Maggioni. Auguri di lunga vita.

"Gentilissima film" è una nuova marca romana che sorge sotto la valente direzione del collega Pio Fasaneli direttore del periodico «Diogene». All'amico e collega auguriamosi.

La "Medusa film" di Roma si è trasformata in Società Anonima con un milione e mezzo di capitale. A giorni comincerà la lavorazione.

Dalla "Fert" vengono via Vittorio Rossi Pinnelli, Genaro Righelli, Guglielmo Zorzi e Maria Jacobini.

Sari de Wavditch e Livio Pavanelli alla «Velia film» interpretano «Badia di Montevero» dal romanzo di Nicola Miasi.

La "Rodolfi film" mette in scena in serie speciale «Le campane di S. Lacio» di Giovacchino Forzano.

Renato Ferrini l'egregio direttore della «Bergamini films» di passaggio per Firenze, è venuto ai nostri uffici a visita. E' un giovane di stintissimo e pieno di eccellenti idee per la sua promettevole Casa. Non sarà difficile che il Fer-

rini scrittori qualche buon elemento della Scuola «Azzurri». Ecco un giovane direttore, che ha fiducia pienamente nella scuola. Ed ha perfettamente ragione. A Renato Ferrini, vadano i nostri affettuosi auguri, e la Casa che esso dirige con «Alta competenza, possa affermarsi come una delle prime.

Alla "Chimera film" il 26 corr. si è sviluppato un incendio violentissimo.

Sono stati subito avvertiti i vigili di via Genova che sono prontamente accorsi al posto. Si è subito iniziata l'opera di spegnimento, opera difficile e ardua, perché il vento che alimentava il fuoco minacciava di far propagare questo ad altri edifici vicini, pieni di materiale infiammabile. La cito stanze non erano che una fornace, quando fu iniziata l'opera di estinzione. Furono abbattute finestre, scardinate porte, gettate sedie e tavolini alla rinfusa perché le fiamme avevano minore alimento alla distruzione, e in breve i vigili poterono salvare dalle fiamme il piano terreno e il tetto.

Il loro pronto intervento è riuscito a salvare almeno il fabbricato.

All'improvvisa fiammata, sprigionata dalla macchina che stava eseguendo la pellicola, gli operai, i tecnici, la direzione, si dilettano, in preda ad un terrore pazzo, alla fuga, senza pensare ad altro che a mettere in salvo sé stessi, tanto apparve sinistratamente tragica la rapidità dell'incendio, che avevano invece invano tutte le stanze, gettando il panico fra le persone che vi si trovavano raccolte.

POSTA IN FRANCHIGIA

Catone - Firenze. «No» è una semplice diceria... fantastica! Il Cinema Alhambra non chiude affatto i battenti, anzi la Direzione, avendo acquistato importantissimi film, minaccia di spogliare Firenze... tutti vorranno correre, al simpatico ed elegante ritrovo, vi sarete una dei primi!

Gigi - Roma. «Sicuro!» Per la volontà di Dio e della Nazione Pameo Rodolfi è stato fatto cavaliere. E per questo? Non se lo meritava forse il benedetto Eluetorio?

Carlo - Piner - Trento. Voi certamente avete voluto scherzare! O siete un gran barbone, o siete malato al cervello... vi pare che il Direttore del giornale avesse permesso di pubblicare i vostri versi? Versi che cominciano così:

«In cielo ci è una stella

Ogni sera appare...»

Ed è molto bella!

Questa sera non venne

«L'ho attesa invano»

La mia stella Diana Karenne...

Voi certamente nel mentre scrivete questi versi che voi chiamate paradossali (e non te digio altro) dovevate essere colpito da un principio d'infiammazione, sfidato! Con questo caldo... doccie fredde, amico mio, doccie fredde!!!

Miranda - Venezia. Anche voi, anche a voi è venuta la fregola di conoscermi! E mi avete pure spedito la vostra fotografia! No

sono inaspettissimo! Lasciate che se lo dicano, siete carina, molto carina! E voi sperate che lo conteminerà il vostro presente? Neanche per sogno! Cosa ne direbbe l'amico Candiani, che afferma essere più bella di noi? Non lo farà mai, piuttosto preferisco la... mortella!!!

Vittorio - Firenze. Ma! Che volete farci? E' una specie di malattia epidemica... non sono bastate le prove poco buone delle «Firenze Film», «Djasi Film», «Toscana Film», delle «Florentine Ars Film», ora spunta sull'orizzonte una «Firenze Film» e mi chiedo se io ho fiducia in tale nascente Casa? Ma! Chi vivrà vedrà...

Nervatlenico - Firenze - Egidio. Il musicista Eugenio Prof. Canziani ha un pagotto il famosissimo pruno!!! Lo sa anche il buon Guido che sorride di... gaudii! Si Egidio ha fatto il suo dovere! Quindi, cadono ogni astro critico, che voi, avete fatto sul conto di questo bravo uomo, che dalla consulenza di star ecco me, si è fatto accorciare capelli e barba!

Sì! la sua famosissima pruno l'ha finalmente interpretata! Gli hanno fatto però un brevissimo scherzo! Sui! La V. I. S. gli ha giocato un brutto trucco! Il povero Candiani che per più di sei mesi si era fatto crescere tutto quel po' po' di pelo per interpretare Apollonise sul più bello, gli hanno fatto mettere un capuccio da «piagnone» e con una cortea l'hanno posto in ultima fila al corteo funebre di Beatrice. Povero Egidio! A che è valso il tuo argenteo pelo?

E volete sapere cosa mi ha risposto l'ottimo Candiani? Legga l'asino dove vuole il... medesimo!!!

Il postino

OTTELO CRESCI, gerente responsabile

SEAL TIF. MEALAI B-STANTI FIRENZE

Composto con macchina «Typograph»

S. A. C. E. R.

Società Anonima Costruzioni Elettromeccaniche
IN ROMI
Capitale versato Lire 2.100.000

Piazzale Poligono Macao - Roma (21)

Macchinario per Cinematografi

Trasformatori fissi

Gruppi Convertitori Rotanti

Quadri di distribuzione

CHIEDERE PREVENTIVI
PROGETTI - SCHIARIMENTI

MACCHINARI KRUPP-ERNEMANN

PROIETTORI "IMPERATOR", MODELLO 1921

IMPIANTI KINOX-KRUPP

Funzionano anche nei luoghi sprovvisti di corrente elettrica

PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI
OBBIETTIVI ANASTIGMATICI

Sempre pronti a prezzi minimi solo dall'Agente Esclusivo:

ALFREDO PECCHINOTTI

Via Campidoglio 4 FIRENZE (di fianco al Gambirini) Telefono 39-10

SCUOLA CINEMATOGRAFICA "AZZURRI"

La prima sorta in Italia - Fondata nell'anno 1914

Direttore Generale: Prof. PAOLO AZZURRI

Via Cavour, 12 FIRENZE - Telefono Inter. 12-56 - Succursale: LIVORNO Via VIII-Emanuele, 13
S. PAULO DEL BRASILE - Avenue Martin Richard, 1

GRATIS A RICHIESTA
interessantissimo Opuscolo di 40 pagine

Prof. PAOLO AZZURRI

Come si possa diventare Artisti Cinematografici

Manuale Teorico-Pratico - II. Edizione. Guida per l'aspirante Cinematografico - Unica pubblicazione del genere in Italia. Opera altamente encomiata da spiccate personalità Ministeriali ed Artistiche, nonché da Primari Industriali Cinematografici.

Elegante Volume corredato di parecchie illustrazioni L. 4,50.
Involare Vaglia alla Scuola Cinematografica "Azzurri", e lo riceverà Franco di porto raccomandato (Estero L. 0,50 in più).